

Crolla il numero delle aziende florovivaistiche, servono misure per il rilancio del settore

Crolla il numero delle aziende florovivaistiche. L'Associazione Piante e Fiori d'Italia ha rilevato, attraverso il sistema camerale, la consistenza delle imprese attive nel settore. Da tale analisi è emerso un dato di 13.333 imprese florovivaistiche attive al secondo trimestre 2016.

Pur nella difficoltà del confronto dei dati statistici del settore (ricordiamo che sono anni che Istat non fornisce numeri in merito nonostante le proteste della Commissione Ue), emerge un forte ridimensionamento delle imprese attive, a causa della crisi economica degli ultimi anni, che si sono più che dimezzate rispetto alle 30.000 indicate da Eurostat nel 1995.

L'unico dato positivo è che, rispetto allo stesso periodo del 2015, il numero delle imprese è leggermente cresciuto (13.333 contro 13.274). Un timido segnale di ripresa? Il settore florovivaistico è tra quelli che più hanno sofferto la crisi economica, producendo beni non indispensabili per l'alimentazione, a maggior rischio taglio dei consumi da parte delle famiglie e delle amministrazioni che hanno fortemente ridotto la spesa nel verde pubblico. E' quindi necessario rilanciare, attraverso misure adeguate, questo settore capace, anche in un anno nero come il 2015, di portare un saldo attivo tra export ed import superiore ai 180 milioni di euro.